

Relazione tecnico-finanziaria ai sensi dell'art. 7, comma 4 del CCRL Area Dirigenza 29 febbraio 08 sulla preintesa per il contratto decentrato integrativo, sottoscritta in data 17 marzo 2015, di modifica degli articoli 14 e 18 del CCDI del 20/12/2010; sul verbale di concertazione sottoscritto in data 17 marzo 2015, che modifica gli articoli 1, 2 e 5 dei precedenti verbali di concertazione del 30 gennaio 2012, 21 giugno 2013 e 18 dicembre 2013 e sulla determinazione delle risorse finanziarie per la retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2014 (articolo 40, comma 3-sexsties, D. Lgs. N. 165 del 2001 e circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19/07/2012)

La presente relazione tecnico-finanziaria, redatta secondo lo schema standard di relazione tecnico-finanziaria da pubblicare unitamente alla Relazione illustrativa, predisposto dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexsties, D. Lgs. N. 165 del 2001, riguarda:

- la preintesa per il contratto decentrato integrativo di modifica degli articoli 14 e 18 del CCDI del 20/12/2010;
- il verbale di concertazione sottoscritto in data 17 marzo 2015, che modifica gli articoli 1, 2 e 5 dei precedenti verbali di concertazione del 30/01/2012, recepito con deliberazione giuntale n. 64/2012, del 21/06/2013, recepito con deliberazione giuntale n. 389/2013, e del 18/12/2015, recepito con deliberazione giuntale n. 597/2013;
- la determinazione delle risorse finanziarie per la retribuzione accessoria dei dirigenti per l'anno 2014

ed è composta dei seguenti quattro distinti moduli:

1. La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa (*suddiviso in 5 sezioni*);
2. Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa;
3. Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente;
4. Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1.1 – Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Nelle sezioni che seguono viene illustrata la costituzione del fondo per il 2014, operata principalmente avendo a riferimento il quadro consolidato costituito dalle regole contrattuali di I livello, di II livello e concertative già vigenti. La costituzione del fondo evidenzia la distinzione tra risorse stabili e risorse variabili, nel rispetto delle previsioni degli artt. 45, 47 e 48 del CCRL 29/02/2009 come modificati dal CCRL 30/09/2010 e, come richiesto, dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/2011 e n. 16 del 02/05/2012 sul conto annuale.

La novità introdotta dai documenti oggetto del presente controllo riguarda principalmente la flessibilizzazione della costituzione del fondo per quanto riguarda il rispetto del limite dell'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 nel senso che gli istituti economici relativi alla retribuzione di posizione, di risultato ed agli altri eventuali trattamenti di risultato specifici stabiliti con il verbale di

concertazione e con l'impianto complessivo del contratto decentrato sono subordinati al rispetto di tale limite, secondo le priorità indicate nel documento di concertazione in esame.

Un'ulteriore novità riguarda l'assegnazione al fondo delle somme derivanti dai compensi assembleari che, ai sensi dell'articolo 4 del D.L. n. 95/2012 convertito con L. n. 135/2012 e modificato dall'art. 16 del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014, sono riconosciute come assegnabili al fondo.

Un approfondito esame, infatti, di diverse pronunce della Corte dei Conti e, da ultimo, un parere Aran di data 14 ottobre 2014, ha messo in luce che, come consentito dalle norme sull'onnicomprendività (art. 24, comma 3, del D. lgs n. 165/2001), tali importi devono confluire nel fondo per il trattamento accessorio, nel rispetto del limite annuale previsto dal "Tremonti" (art. 9, comma 2 bis, D.L. n. 78/2010, e successive modifiche).

I.1.1 – Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Similmente alla compilazione della tabella 15 del conto annuale della spesa del personale, l'importo delle risorse fisse è composto come riportato nelle seguenti tabelle, con la precisazione che la parte fissa del fondo (composizione originaria a partire dal primo CCNL per la dirigenza enti locali sottoscritto in data 10 aprile 1996) è determinata, per ragioni giuridiche storiche, con riferimento esclusivo alle voci di retribuzione dei dirigenti a tempo indeterminato.

Si precisa poi che, per quanto riguarda la correlazione tra determinazione di risorse fisse e destinazione a competenze retributive accessorie con carattere continuativo (retribuzione posizione) si precisa che la normativa contrattuale di primo livello speciale per la regione Friuli Venezia Giulia non prevede tale biunivocità ma soltanto che le risorse fisse devono essere utilizzate prioritariamente per la retribuzione di posizione.

Del resto, la determinazione di risorse variabili va verificata ogni anno rispetto alla capienza del Bilancio annuale; giocoforza, qualora mancasse la disponibilità, si dovrebbe procedere alla riduzione delle retribuzioni accessorie sia di posizione sia di risultato, in sede di verifica delle risorse di cui all'art 3 del verbale di concertazione, o in qualsiasi altro momento di verifica che si rendesse necessario. Oltretutto la determinazione dei valori delle posizioni e del risultato dal 2011 in poi deve tener conto dei limiti introdotti dalla decreto legge "Tremonti".

Determinazione provvisoria delle Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato a valere dall'anno 2014 - parte fissa

Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro
Art. 47, comma 1, lettera a)	Finanziamento complessivo retribuzione di posizione e risultato 1998	800.311,21
Art. 47, comma 1, lettera d)	1.25% monte salari dirigenza 1997 *	28.537,65
Art. 47, comma 1, lettera g)	Importo annuo riva e maturato economico dirigenti cessati dal 1/01/1998 destinato solo alla retribuzione di posizione	134.900,27
Art. 47, comma 1, lettera i)	0.80% monte salari dirigenza 2001 **	19.472,00
Art. 47, comma 1, lettera l)	0.80% monte salari dirigenza 2003 ***	31.562,25
Art. 47, comma 2	1,2% monte salari dirigenza 1997	27.396,15
	Totale risorse fisse da utilizzare prioritariamente per la retribuzione di posizione	1.042.179,53

* Monte salari dirigenza 1997	2.283.012,18
** Monte salari dirigenza 2001	2.434.000,00
*** Monte salari dirigenza 2003	3945281

I.1.2 – Sezione II - Risorse variabili

Sono costituite dalle risorse variabili, che il contratto collettivo nazionale di lavoro individua al fine di alimentare il Fondo, che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi e sono indicate nella seguente tabella (es. progettazione)

Le risorse variabili sono costituite dall'integrazione del fondo sulla base dell'art. 47, comma 4, del CCRL 29/02/2008 in quanto ne sussistono i presupposti e dagli importi che ai sensi dell'art. 24, comma 3, del D.lgs 165/2001 incrementano le risorse destinate al trattamento accessorio dei dirigenti nel rispetto del limite dell'art. 9, comma 2 bis del decreto legge n. 78/2010:

– quelli riversati all'Amministrazione dalla Società strumentale Esatto per gli incarichi di membro del consiglio di amministrazione, attribuiti a due dirigenti dell'ente nominati su designazione del Comune, in misura pari per il 2014 ad Euro 35.000,00.-

– quelli derivanti dal rimborso per l'attività dirigenziale prestata in favore del CATO, in misura pari per il 2014 ad Euro 7.000,00.-

per poi essere utilizzate, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lettera b) del CCRL 19/02/2013, per la retribuzione di risultato dei dirigenti che li hanno generati, come verrà illustrato nel modulo II.

Determinazione provvisoria delle Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti a valere dall'anno 2014 - parte variabile		
Art. 47, comma 4	Integrazione da Bilancio per l'anno 2014 - nell'ambito delle effettive disponibilità. Importo complessivo calcolato per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti a tempo indeterminato, determinato e temporanei e per il risultato e il risultato aggiuntivo relativo agli incarichi ad interim	1.131.109,85
Art. 47, comma 1, lettera h)	Onnicomprensività (compensi assembleari versati all'Ente) al lordo degli oneri riflessi	35.000,00
Art. 47, comma 1, lettera h)	Cato al lordo degli oneri riflessi	7.000,00
	Totale risorse variabili	1.173.109,85

Nel calcolo sono esclusi gli incentivi relativi alla progettazione (fino quando erogati ai sensi del D.L. n. 90/2014 come convertito con Legge n. 114/2014) e ai compensi legali poiché il dato relativo ad essi non viene estrapolato in sede di determinazione provvisoria delle risorse, ma gli stessi vengono conteggiati nel momento in cui si formalizza la costituzione finale del fondo.

Tuttavia, i relativi importi sono inseriti complessivamente nei documenti di programmazione (bilancio) in quanto:

- gli incentivi di progettazione vengono calcolati e inseriti nel quadro economico delle opere pubbliche;

- i compensi legali per sentenze favorevoli (anche con spese compensate) essendo determinati e contenuti, per effetto della regolamentazione in essere (CCDI 2005) entro una quota percentuale del 45 % del trattamento economico complessivo dei professionisti legali, sono stanziati

preventivamente a Bilancio, nelle spese di personale relative ai capitoli di Bilancio del servizio Avvocatura comunale, e formalmente impegnate;

- i compensi legali di cui al R.D.L. 27/11/1933 n. 1578 rientrano in partite di giro tra entrata (in caso condanna alle spese della parte avversa soccombente) e uscita (compenso dell'avvocato).

I.1.3 – Sezione III – (Eventuali) decurtazioni del Fondo

In questa sezione vengono indicati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del Fondo (es. art. 9 D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.

Nel rispetto dei limiti di cui all'articolo 9 comma 1 e comma 2 bis del D.L. 31/05/2010 n. 78 si è proceduto secondo i seguenti passaggi:

- individuazione del limite massimo: dato invalicabile, desumibile dalla relazione illustrativa tecnico – finanziaria accompagnatoria del verbale di concertazione del 16 novembre 2010 con riferimento all'importo indicato per l'anno 2010 corrispondente ad euro 2.359.900,00;
- riduzione delle risorse destinate alla retribuzione accessoria di posizione e di risultato con riferimento specifico all'anno 2014 in misura proporzionale alla riduzione delle presenze in servizio dei dirigenti rispetto ai valori 2010 corrispondente ad una percentuale di riduzione del 7,14 % pari all'importo di euro 168.496,86-
- conseguente determinazione dell'importo che costituisce limite invalicabile per il 2014 pari a euro 2.191.403,14.-
- conseguente quantificazione delle risorse destinate alla retribuzione accessoria di posizione e di risultato per l'anno 2014, sulla base della situazione di macrostruttura e delle regole contrattuali interne vigenti, nell'importo complessivo di euro 2.176.810,48, compresi i compensi destinati all'Onnicomprensività (compensi assembleari versati all'Ente) al lordo degli oneri riflessi e al Cato, detratti come previsto dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15/04/2011, i compensi per incarichi ad interim, pari a euro 38.478,90 erogati, per far fronte alla cessazioni dal servizio, non rientranti quindi nel calcolo delle risorse necessarie.

Ulteriori decurtazioni che vengono applicate sono quelle riguardanti le assenze per malattia a valere sulla retribuzione di posizione

I.1.4 – Sezione

IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione elaborato sulla base delle sezioni precedenti.

a) Totale risorse fisse aventi carattere di stabilità sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3),

pari ad euro: 1.042.179,53;

b) Totale risorse variabili sottoposto a certificazione (determinato dal totale della sezione I.1.2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione I.1.3),

pari ad euro 1.173.109,85;

c) Totale Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti) euro 2.215.289,38

Esclusi gli incentivi relativi alla progettazione e i compensi legali, per i motivi illustrati nella sezione I.1.2 – Sezione II – “Risorse variabili”.

I.1.5 – Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Nessuna

I.2 – Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la Contrattazione Integrativa

Questo modulo è destinato a restituire, in coerenza con le risorse rese disponibili in sede di costituzione del Fondo, la relativa programmazione di utilizzo come formalmente concordata in sede di accordo integrativo. Ogni voce elementare andrà documentata dal punto di vista quantitativo e giuridico al fine di consentire la certificazione del modulo rendendo verificabili le diverse voci tanto dal punto di vista giuridico (in termini di conformità alle norme o indicazioni contrattuali di primo livello) che dal punto di vista economico (in termini di correttezza della quantificazione).

I.2.1 – Sezione I – Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo sottoposto a certificazione

La sezione si riferisce alle poste che non sono oggetto di negoziazione, ad esempio in quanto riferite a poste già negoziate in precedenza.

Si rappresenta un prospetto riassuntivo degli effetti economici riferiti alla situazione precipua relativa all'anno 2014 soggetto alla disciplina economica e strutturale precedentemente approvate (verbale di concertazione del 30/01/2012, recepito con deliberazione giunta n. 64/2012, del 21/06/2013, recepito con deliberazione giunta n. 389/2013, e del 18/12/2015, recepito con deliberazione giunta n. 597/2013) e pertanto non costituisce oggetto precipuo della certificazione odierna.

Risorse necessarie per la copertura della struttura dirigenziale per l'anno 2014	
TOTALE RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	1.581.341,10
TOTALE RETRIBUZIONE DI RISULTATO	553.469,38
TOTALE INCARICHI AD INTERIM	38.478,90
TOTALE GENERALE	2.173.289,38

I.2.2 – Sezione II – Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo

Parallelamente all'inserimento nella costituzione del fondo delle risorse provenienti dall'onnicomprendività le stesse possono essere destinate ai dirigenti che le hanno procurate

secondo le regole previste dai Contratti collettivi di lavoro (nel caso del Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'art. 57 del CCRL 19/6/2003, in ragione del carattere episodico). La contrattazione integrativa e il verbale di concertazione oggetto del controllo hanno stabilito le modalità e le limitazioni con cui procedere all'utilizzazione delle risorse in questione.

Trattasi degli importi destinati alla retribuzione per:

- gli incarichi conferiti a dirigenti dell'Ente, in qualità di membri del consiglio di amministrazione di società partecipate, i quali incrementano, nel limite di cui all'articolo 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010 “Tremonti”, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato, ai sensi dell'articolo 4 del D.L. n. 95/2012 convertito con L.n. 135/2012 e modificato dall'articolo 16 del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014;
- gli incarichi per le attività di dirigente a favore del Consulta d'Ambito Territoriale Ottimale (CATO)

Tali importi vengono erogati, al lordo degli oneri riflessi, ai dirigenti che hanno svolto i singoli incarichi, correlati alla retribuzione di risultato secondo quanto previsto dal comma 8 dell'articolo 5 “Retribuzione di risultato”, il quale prevede, tra l'altro, che l'importo della retribuzione di risultato venga ridotto, per ciascun anno di riferimento di una quota pari al 10% dei compensi assembleari.

2014 - Prospetto riassuntivo delle ulteriori risorse da destinare eventualmente ai dirigenti che ne hanno titolo		
Art. 47, comma I, lettera h)	Onnicomprensività (compensi assembleari versati all'Ente) al lordo degli oneri riflessi	35.000,00
Art. 47, comma I, lettera h)	Cato	7.000,00
	Totale risorse variabili	42.000,00

La disciplina del contratto integrativo – verbale di concertazione soggetto a controllo decorre dall'anno 2013 e vale per il 2014. Eventualmente per il 2015 dovrà essere oggetto di nuova contrattazione.

1.2.3 – Sezione III – (Eventuali) destinazioni specificamente ancora da regolare

Nessuna

1.2.4 – Sezione IV – Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione riporta la sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

- a) Totale delle destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione 1.2.1, pari a: euro 2.173.289,38;
- b) Totale delle destinazioni specificamente regolate dal Contratto Collettivo Integrativo determinato dal totale della sezione 1.2.2 pari a : euro 42.000,00;

c) Totale delle eventuali destinazioni specificamente ancora da regolare: nessuna;

d) Totale poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella sezione IV del modulo I (Costituzione del fondo), pari a: euro 2.215.289,38, corrispondente a quello indicato nella lettera c) della sezione I.1.4 . Questo importo rispetta il limite previsto dall'art. 9, comma 2 bis, prima parte, del Decreto Legge "Tremonti" che non supera cioè il limite complessivo del 2010.

Dal predetto importo, inoltre, vanno detratti euro 38.478,90, relativi ad incarichi ad interim conteggiati nel totale della sezione I.2.1, per un risultante importo di euro 2.176.810,48

che rispetta il limite previsto dall'articolo 9 comma 2 bis, seconda parte, del d.l. n. 78/2010, relativo alla riduzione proporzionale delle risorse rispetto alla riduzione delle presenze in servizio, secondo i parametri di calcolo indicati dalla circolare n. 12/2011 del MEF che, specificamente, indica come, con riferimento alla dirigenza, la riduzione va effettuata sul fondo al netto delle somme eventualmente da destinarsi alla remunerazione degli incarichi di reggenza degli uffici temporaneamente privi di titolare.

I.2.5 – Sezione V- Eventuali destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo Nessuna

I.2.6 – Sezione VI – Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico- finanziario, del rispetto dei vincoli di carattere generale

a) *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e di stabilità;*

Parte non pertinente allo specifico argomento di concertazione sottoposto alla certificazione in quanto il contratto collettivo regionale per il Friuli Venezia Giulia non prevede questa correlazione di utilizzo del fondo stabilendo solo che le risorse certe vanno a finanziare prioritariamente la retribuzione di posizione , per il resto prevede la possibilità di incrementare il fondo con risorse di Bilancio anno per anno ai sensi del comma 4 dell'articolo 47. Quanto previsto nelle risorse relative alla presente richiesta di certificazione è finanziato dal bilancio.

b) Si attesta che gli importi destinati alla retribuzione di risultato sono corrisposti con criteri di meritocrazia in base alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi di PEG certificati dal Controllo di Gestione ed in base agli esiti del Sistema di valutazione e di misurazione della risultato dei dirigenti gestito dall'Organismo Indipendente di Valutazione.

c) *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).*

Parte non pertinente allo specifico argomento di concertazione sottoposto alla certificazione.

I.3 Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Schema meramente ricognitivo delle voci esposte in precedenza che consente una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei moduli precedenti (Costituzione e Destinazione), completato dalle voci relative all'anno precedente e dalla esposizione delle relative variazioni espresse in euro

Rispetto al modulo I:

Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti desumibili dai moduli precedenti - parte fissa

Anno 2014 confrontato con l'anno precedente 2013

Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro anno 2014	Importo in Euro anno 2013
Art. 47, comma 1, lettera a)	Finanziamento complessivo retribuzione di posizione e risultato 1998	800.311,21	800.311,21
Art. 47, comma 1, lettera d)	1.25% monte salari dirigenza 1997 *	28.537,65	28.537,65
Art. 47, comma 1, lettera g)	Importo annuo rata e maturato economico dirigenti cessati dal 1/01/1998 destinato solo alla retribuzione di posizione	134.900,27	134.900,27
Art. 47, comma 1, lettera i)	0.80% monte salari dirigenza 2001 **	19.472,00	19.472,00
Art. 47, comma 1, lettera l)	0.80% monte salari dirigenza 2003 ***	31.562,25	31.562,25
Art. 47, comma 2	1,2% monte salari dirigenza 1997	27.396,15	27.396,15
	Totale risorse fisse da utilizzare prioritariamente per la retribuzione di posizione	1.042.179,53	1.042.179,53

Risorse per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti desumibili dai moduli precedenti - parte variabile

Anno 2014 confrontato con l'anno precedente 2013

Riferimento normativo CCRL 08	Descrizione	Importo in Euro 2014	Importo in Euro 2013
Art. 47, comma 4	Integrazione da Bilancio per l'anno 2014 - nell'ambito delle effettive disponibilità. Importo complessivo calcolato per la retribuzione di posizione e di risultato per i dirigenti a tempo indeterminato, determinato e temporanei e per il risultato e il risultato aggiuntivo relativo agli incarichi ad interim	1.131.109,85	1.188.776,29
Art. 47, comma 1, lettera h)	Onnicomprensività (compensi assembleari versati all'Ente) al lordo degli oneri riflessi	35.000,00	18.125,00
Art. 47, comma 1, lettera h)	Cato	7.000,00	0,00
Art. 47, comma 1, lettera e)	Specifiche disposizioni di legge (recupero ICI)	0,00	4.000,00
	Totale risorse variabili	1.173.109,85	1.210.901,29

3. Totale del Fondo sottoposto a certificazione (determinato dalla somma delle due voci precedenti): nell'anno 2014 è pari ad euro 2.215.289,38 mentre nell'anno 2013 era di euro 2.253.080,82.

TOTALE GENERALE	2.215.289,38	2.253.080,82
------------------------	---------------------	---------------------

Per il Modulo II - *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa. La ricognizione riguarda il:*

Confronto 2014 – 2013 in relazione alle destinazioni (posizione, risultato, interim).

Nel confronto si evidenziano gli importi regoalti secondo le regole dell'onnicomprendività Cato e assembleari che non risultavano nella tabella dello scorso anno in quanto la destinazione è stata regolata con il presente ccdi. Per quanto riguarda il recupero ICI lo stesso non è rientrato nella destinazione contrattata e pertanto è stato distribuito nonostante fosse stato previsto in fase di composizione del fondo 2013.

DESTINAZIONE COMPLESSIVA DELLE RISORSE	Importo in Euro anno 2014	Importo in Euro anno 2013
Totale retribuzione di posizione tempi indeterminati + tempi determinati	1.581.341,10	1.599.965,75
Totale retribuzione di risultato tempi indeterminati + tempi determinati	553.469,38	559.988,01
TOTALE INCARICHI AD INTERIM	38.478,90	71.022,05
TOTALE PARZIALE	2.173.289,38	2.230.955,82
Onnicomprensività (compensi assembleari versati all'Ente) al lordo degli oneri riflessi	35.000,00	18.125,00
Cato	7.000,00	0,00
Specifiche disposizioni di legge (recupero ICI)	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO	2.215.289,38	2.249.080,82

1.4 Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1.4.1 - Sezione I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

I. Nella programmazione del bilancio di previsione, unitamente alle spese fisse del personale dirigenziale, vengono stanziati nei vari capitoli, attribuiti ai servizi dell'ente, le somme relative alla retribuzione accessoria di posizione, mentre l'entità delle risorse destinate al risultato, da erogare nell'anno seguente a quello di riferimento, costituisce oggetto di specifico complessivo impegno a carico del Bilancio per l'esercizio di riferimento.

1.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del fondo relativo all'anno precedente viene rispettato ed il controllo non viene effettuato con un programma apposito direttamente risultante dalla procedura contabile informatica, ma attraverso delle elaborazioni e rappresentazioni o da apposite tabelle di calcolo che possono utilizzare i dati tratti dai vari sistemi della gestione del personale, delle imputazioni contabili in formato elettronico.

Le economie di bilancio si verificano puntualmente con riguardo alla parte di risorse destinate al risultato, come previsto dalla normativa del verbale di concertazione (vedi relazione illustrativa in riferimento all'art 5) in relazione ai mancati raggiungimenti delle prestazioni o alle detrazioni da

effettuare nel caso di compresenza o correlazione di due forme di incentivazione per uno stesso dirigente (risultato /progettazione ad es.).

Le relative somme vengono depennate dall'impegno e non riutilizzate l'anno successivo, in quanto la norma di riferimento del contratto collettivo regionale area dirigenti relativa alla gestione del fondo non lo prevede.

1.4.3 - Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Il Bilancio 2014 contiene nelle sue poste tutte le somme necessarie a finanziarie il fondo anche se non risultano specificamente individuate e comunque le stesse vengono formalizzate ogni anno prima della conclusione dell'esercizio, con determinazione dirigenziale nell'ambito della quale viene anche assunto l'impegno delle risorse specificamente destinate al risultato, per l'erogazione nell'anno successivo a seguito del completamento della procedura di valutazione, come anticipato sopra.